

L.G. 4/2025: [REDACTED]

CURATORE: AVV. GIUSEPPE DI LIBERTO

TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE IV CIVILE – PROCEDURE CONCORSUALI
Il Giudice Delegato

letta l'istanza depositata in data 4 settembre 2026, con la quale il curatore chiede:

- di conferire ad Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a., quale soggetto legittimato a pubblicare gli avvisi di vendita sul portale pubblico, l'incarico di curare tutti gli adempimenti relativi al servizio di pubblicazione dell'avviso e/o dell'ordinanza o eventualmente di un suo estratto ex art.490 c.p.c. sul **Portale delle Vendite Pubbliche;**
- di essere autorizzato al prelievo della somma di € 268,40 al fine di provvedere al pagamento in favore di Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a., società incaricata di effettuare la pubblicazione dell'avviso di vendita di alcuni beni mobili (arredi, attrezzature tecniche, ecc.) e ai componenti di un impianto solare, acquisiti all'attivo della procedura;

visto l'art. 222 CCII.

PQM

AUTORIZZA

il Curatore al conferire ad Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a., quale soggetto legittimato a pubblicare gli avvisi di vendita sul portale pubblico, l'incarico di curare tutti gli adempimenti relativi al servizio di pubblicazione dell'avviso e/o dell'ordinanza o eventualmente di un suo estratto ex art. 490 c.p.c. sul Portale delle Vendite Pubbliche;

AUTORIZZA

il prelievo richiesto in istanza e per l'effetto

EMETTE CONFORME MANDATO DI PAGAMENTO

disponendo che l'istituto di credito proceda al pagamento della somma di € 268,40 mediante prelievo dal c/c n. CC4960001460 (IBAN IT 70 D 05036 04622 CC4960001460) acceso presso Banca Agricola Popolare di Sicilia e intestato al Procedimento unitario Tribunale di Palermo RPU n.304-1/2024 (Curatela liquidazione giudiziale Consorzio Arca), al fine di provvedere al pagamento, in favore

di Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. mediante bonifico bancario al seguente IBAN: IT 40 0 0103 0139 0000 0063 1621 24), con onere di rendiconto.

Si comunichi.

Palermo, 7 settembre 2026

Il giudice delegato

Floriana Lupo

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.